

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
SENZA IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 935 del 14/05/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E RELATIVO PIANO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCEDIBILI AI PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO BOLOGNA ESTATE 2024 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Il Dirigente/Funziionario delegato**

**DECISIONE**

- 1) Dà atto che in risposta all'Avviso pubblico Bologna Estate 2024<sup>1</sup> della Città metropolitana di Bologna, sono pervenuti complessivamente n. 89 progetti di cui all'allegato 1) al presente atto;
- 2) Dà atto che sono risultati non ammissibili n. 4 progetti per le motivazioni meglio dettagliate nell'allegato 2) al presente atto;
- 3) Approva, nel quadro delle attività dell'Ufficio Comune Turismo<sup>2</sup>, la graduatoria e relativo piano di assegnazione dei contributi concedibili ai progetti presentati, costituente allegato 3) al presente atto;
- 4) Dà atto che la graduatoria e relativo piano di assegnazione dei contributi concedibili sono stati approvati dal Tavolo di concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena nella seduta del 6 maggio 2024<sup>3</sup>;
- 5) Dà atto che si provvederà con successiva determinazione dirigenziale all'assunzione dei relativi impegni di spesa, a seguito dell'esecutività della prima variazione di bilancio attualmente in

---

<sup>1</sup> Approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 30/2024.

<sup>2</sup> Si veda atto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27/06/2023 di approvazione dell'*Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese finalizzato alla costituzione di un Ufficio comune denominato "Ufficio comune Turismo" tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna.*

<sup>3</sup> Si veda il verbale della seduta del Tavolo di concertazione del Territorio Turistico Bologna – Modena del 6 maggio 2024, in atti al P.G. nr. 30419/2024.

iter<sup>4</sup>;

- 6) Dà atto che tutti i progetti ritenuti idonei<sup>5</sup> beneficeranno della promozione nell'ambito del cartellone di Bologna Estate 2024, promosso congiuntamente con il Comune di Bologna;
- 7) Informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso<sup>6</sup>.

## **MOTIVAZIONE**

La L.R. n. 4 del 25 marzo 2016 “Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7” ha previsto l'istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all'art. 1, comma 44, lett. e) della L. n. 56/2014, ha riconosciuto – con D.G.R. n. 2175 del 13/12/2016 – alla Città metropolitana di Bologna un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 la Regione ha modificato la citata L.R. n. 4/2016, prevedendo per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena, la possibilità di costituire tra loro un Territorio turistico unitario, quale strumento per l'attuazione congiunta dei progetti di marketing e promozione turistica, nonché il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.). Il Territorio Turistico Bologna-Modena si è così costituito con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37/2021, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della legge citata.

Nel quadro normativo ed istituzionale derivante dalla legge regionale n. 4/2016, il Comune di Bologna ha avuto, fin dalla prima costituzione della Destinazione turistica, un essenziale ruolo propulsivo di stimolo e di integrazione delle strategie di promozione, partecipando attivamente al processo di definizione delle funzioni e della operatività della Destinazione, condividendo le linee di indirizzo per lo sviluppo in chiave turistica del territorio metropolitano e valorizzando i punti di particolare interesse della città di Bologna.

---

<sup>4</sup> Proposta di deliberazione di Consiglio metropolitano IP n. 1863/2023.

<sup>5</sup> Si veda il punto 4 dell'Avviso pubblico che prevede: “Saranno ritenuti idonei ad accedere al cartellone di Bologna Estate 2024 e a un eventuale contributo i progetti che otterranno un punteggio minimo di 60 punti”.

<sup>6</sup> Si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 “Azioni di annullamento” e 41 “Notificazione del ricorso e suoi destinatari” del D. Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Con Deliberazione della Giunta comunale prog. n. 194 del 25/7/2017, P.G. n. 265561/2017, veniva approvato un primo accordo di collaborazione con la Città metropolitana (sottoscritto in data 1/08/2017, P.G. n. 46878/2017) per dare avvio alle procedure di gara per la scelta della DMO, incaricata delle funzioni di promozione della Destinazione Bologna Metropolitana. L'accordo veniva successivamente rinnovato<sup>7</sup> per un ulteriore triennio per assicurare la prosecuzione della gestione dell'appalto per il periodo 2021-2023.

Il rapporto istituzionale tra Città metropolitana e Comune di Bologna si è ulteriormente sviluppato e consolidato nel corso degli ultimi anni tramite la creazione - ancora una volta tramite lo strumento dell'accordo attuativo, dell'Ufficio Comune Turismo - approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 255 del 28/11/2018 e ss.mm.ii., recentemente rinnovato con atto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27/06/2023 - nel cui ambito i due enti hanno ulteriormente valorizzato, in ottica sinergica, le proprie rispettive attività, prevedendo una stretta collaborazione nel quadro delle attività di promocommercializzazione tra la Città ed il territorio metropolitano.

Le linee programmatiche di mandato sia del Comune che della Città metropolitana di Bologna si pongono infatti come obiettivo il rilancio del settore economico del turismo, tramite investimenti sulla competitività del territorio turistico urbano e metropolitano secondo le direttrici della sostenibilità, della responsabilità e della preservazione del valore legato al suo carattere distintivo, valorizzandone anche la dimensione culturale. Nell'ultimo periodo, infatti, il territorio cittadino e metropolitano di Bologna ha registrato, ad esclusione del periodo pandemico, un forte incremento del proprio sviluppo turistico, culturale e sportivo, che ha imposto una riflessione sulla più ottimale modalità di gestione dei servizi connessi alla promozione turistica del territorio.

In tale mutato contesto, si è valutata l'opportunità di rinnovare la collaborazione tra Comune di Bologna e Città metropolitana, tramite la sottoscrizione in data 21/12/2023<sup>8</sup> di una specifica convenzione<sup>9</sup> per la gestione congiunta del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena, volta altresì a promuovere e potenziare l'attrattività turistica, culturale e sportiva di entrambi gli enti.

La convenzione ha inoltre definito il piano economico finanziario, nonché le modalità di assegnazione e gestione del budget connesso alla realizzazione del Piano annuale delle attività turistiche e delle ulteriori attività di promozione dell'attrattività turistica, culturale e sportiva dell'area metropolitana. Coerentemente con il contesto e le finalità sopra delineate, la Città metropolitana e il Comune di Bologna collaborano ormai da alcuni anni alla realizzazione e promozione del cartellone "Bologna Estate", calendario di iniziative estive distribuite sul territorio cittadino e metropolitano.

---

<sup>7</sup> Atto del Sindaco metropolitano n. 259 del 16/12/2020 e sottoscritto in data 16/20/2020 (PG. n. 69748/2020)

<sup>8</sup> In atti al PG. n. 77735/2023.

<sup>9</sup> Approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023.

Dal 2018, infatti, la rassegna “Bologna Estate” supera i confini comunali del capoluogo e si estende a tutta l’area metropolitana, raccogliendo gli eventi del territorio in un unico grande calendario, valorizzando l’intera Bologna metropolitana attraverso una proposta integrata, unica per densità culturale e creativa, caratterizzata da una combinazione di grandi eventi e proposte diffuse e di prossimità.

Nell’ambito di questa collaborazione, il Comune di Bologna bandisce un avviso pubblico per la selezione dei progetti da inserire in rassegna e per il loro eventuale cofinanziamento, con riferimento ad interventi che si realizzano nel proprio territorio di competenza.

Parimenti per quanto attiene alla Città metropolitana di Bologna, si è valutata l’opportunità per l’annualità 2024 di procedere con analogo avviso dedicato a progetti di ambito extra-comunale, al fine di valorizzare l’esperienza in area metropolitana e garantire la possibilità di accesso al cartellone e di eventuale cofinanziamento anche ad iniziative metropolitane coerenti con la rassegna.

Tutto ciò considerato, è stato dunque approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 30/2024 l’avviso pubblico Bologna Estate 2024 - Città metropolitana, con l’obiettivo di recepire progettualità con una programmazione di eventi da svolgersi in prevalenza sul territorio metropolitano nel periodo dal 17 maggio al 29 settembre 2024.

Alla scadenza del termine previsto dall’avviso pubblico, sono pervenute complessivamente nr. 89 istanze di contributo<sup>10</sup> (**Allegato 1**), provenienti da soggetti operanti in ambito culturale e di promozione del territorio - associazioni, istituzioni sociali private e altri soggetti del Terzo Settore, imprese e liberi professionisti.

Delle domande presentate n. 4 progetti sono risultati non ammissibili per le motivazioni meglio dettagliate nell’**Allegato 2**) al presente atto.

Come previsto dal punto 4 dell’avviso, è stato nominato<sup>11</sup> un apposito nucleo di valutazione, chiamato a valutare nel merito i contenuti dei singoli progetti presentati mediante attribuzione di punteggio in base ai criteri previsti<sup>12</sup>.

A conclusione della fase di istruttoria tecnica<sup>13</sup>, è stata pertanto delineata una proposta di graduatoria con relativa assegnazione di contributo finanziario, effettuata in ordine di punteggio totale attribuito e, secondo quanto previsto dall’art. 4 dell’Avviso pubblico, nei limiti del budget complessivo di finanziamento pari a € 100.000,00.

A seguito della condivisione e approvazione in seno al Tavolo di concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena nella seduta del 6 maggio 2024, si procede pertanto ad approvare la graduatoria con

---

<sup>10</sup> Come da documentazione in atti ai fascicoli del titolare 18.02.01/1/2024. Si veda l’elenco di cui all’allegato 1).

<sup>11</sup> Si veda la determinazione dirigenziale nr. 719/2024.

<sup>12</sup> Si veda il verbale della seduta del nucleo di valutazione del 19 aprile 2024, in atti al PG. n. 26787/2024 con allegata la tabella di attribuzione dei punteggi per ciascun dei criteri previsti dal punto 4 dell’Avviso.

<sup>13</sup> Si veda nota precedente.

relativa assegnazione di contributo concedibile di cui all'**Allegato 3)** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che dei n. 85 progetti risultati ammissibili, n. 77 sono stati selezionati per essere inseriti nel cartellone di Bologna Estate 2024 e potranno beneficiare della promozione riservata, veicolata attraverso i diversi canali comunicativi istituzionali disponibili; di questi n. 54 hanno visto riconosciuto altresì un contributo finanziario a parziale copertura dei costi previsti per la sola programmazione culturale e per i servizi tecnici e gestionali a questa connessi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Tale contributo sarà erogato a consuntivo e su presentazione, nei termini previsti, della rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità operative previste dall'avviso pubblico<sup>14</sup>.

Si dà atto che si provvederà con successiva determinazione dirigenziale all'assunzione degli impegni di spesa, a seguito dell'esecutività della prima variazione di bilancio attualmente in iter<sup>15</sup>.

Si precisa che lo stanziamento complessivo pari a € 100.000,00 trova copertura nelle risorse aggiuntive assegnate<sup>16</sup> dal Comune di Bologna nell'ambito dell'art. 4 della *Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 per la gestione del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena*<sup>17</sup>.

La scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto<sup>18</sup>.

**Allegato 1)** Elenco complessivo delle domande presentate;

**Allegato 2)** Domande non ammissibili;

**Allegato 3)** Graduatoria e piano di assegnazione dei contributi concedibili.

*Bologna, 14/05/2024*

**Firmato digitalmente**  
**TROMBETTI GIOVANNA**<sup>19</sup>

---

<sup>14</sup> Si veda punto 7 e l'allegato 1) all'avviso pubblico.

<sup>15</sup> Si veda nota 4.

<sup>16</sup> Si veda comunicazione PEC in atti al PG. n. 4108/2024 di assegnazione da parte del Comune di Bologna di ulteriori risorse nell'ambito Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 per la gestione del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena.

<sup>17</sup> Approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023.

<sup>18</sup> Si veda l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato "Testo Unico Enti Locali".

<sup>19</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.